

Bilancio d'esercizio al 31/12/2022 – Relazione di missione

Premessa

L'associazione e le sue finalità

L'Unione degli Atei e degli Agnostici Razionalisti APS, in breve Uaar APS, è un Ente del Terzo Settore fondato il 4 dicembre 1986 e costituitosi formalmente il 18 marzo 1991. I suoi ambiti di attività sono dettagliati nell'art. 3 ("scopi") del suo statuto, i quali vengono a loro volta perseguiti mediante le attività di interesse generale di cui alle lettere i) e w) dell'articolo 5 comma 1 del Dlgs 117/2017, oltre eventualmente che per mezzo di attività secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale. In particolare lo statuto dell'Uaar APS individua quattro scopi sociali che costituiscono di fatto la missione dell'associazione e che possono essere sintetizzati come segue: tutela civile dei diritti dei non credenti; affermazione della laicità dello Stato; promozione del diritto degli individui ad autodeterminarsi nelle loro scelte e sostegno alla ricerca scientifica; valorizzazione delle concezioni del mondo razionali e areligiose. Ogni attività dell'associazione è dunque orientata a perseguire uno o più degli scopi statutari alla luce dei valori e dei principi di riferimento, anch'essi presenti nello statuto all'articolo 2, e nell'interesse non solo di atei e agnostici ma di tutti i cittadini, dal momento che nessun obiettivo è finalizzato all'introduzione di speciali privilegi per chi non professa alcuna religione. L'Uaar APS è iscritta dal 2007 nel Registro nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale con il numero 141, giusto decreto del Ministero della solidarietà sociale. Il 25 gennaio 2023 è poi stata iscritta per trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore alla sezione delle Associazioni di Promozione Sociale con il numero di repertorio 97230. La sede nazionale dell'associazione si trova a Roma, in via Francesco Negri n. 69. Al 31 dicembre 2022 era presente in 59 province e 3 stati esteri attraverso circoli e referenti, molti dei quali disponevano a loro volta di locali utilizzati come sede. Nello specifico erano istituite sedi locali dell'associazione nelle seguenti città: Ancona, Bari, Bergamo, Bologna, Catania, Ferrara, Forlì, La Spezia, Livorno, Milano, Modena, Padova, Palermo, Parma, Pisa, Pordenone, Savona, Terni, Torino, Trani, Trieste, Udine, Venezia, Verona.

Gli associati

All'Uaar APS possono associarsi le persone fisiche che ne condividono gli scopi sociali, come stabilito dall'art. 4 dello statuto. Non è ammesso che possano associarsi enti diversi dalle persone fisiche e non sono presenti tipologie di soci differenti per facoltà e diritti; ogni iscritto ha diritti identici a quelli di qualunque altro, subordinati solamente al versamento della quota annuale. Gli associati in regola al 31 dicembre 2022 erano 3.249. I servizi erogati dall'associazione non sono generalmente riservati ai soli associati ma possono essere erogati ai cittadini a prescindere dalla loro appartenenza all'Uaar APS. Vengono tuttavia svolte anche delle attività di formazione e confronto per partecipare alle quali è richiesto al candidato di essere iscritto e in regola con il versamento della quota: nel 2022 le uniche attività di questo tipo risultano essere il congresso nazionale ordinario, previsto dallo statuto all'art. 6, e i corsi per celebranti laico-umanisti. Altre attività riservate ai soci sono naturalmente quelle pertinenti alla vita democratica dell'associazione. Annualmente si svolge in ogni circolo territoriale un'assemblea per

l'elezione delle cariche dirigenziali del circolo stesso, alla quale possono partecipare tutti i soci afferenti a quel circolo. Le cariche nazionali, sia quelle dirigenziali che quelle di garanzia e di controllo, vengono invece rinnovate in via ordinaria ogni tre anni nell'ambito di un congresso nazionale, previsto dallo statuto all'art. 6, al quale partecipano dei soci delegati eletti in assemblee pregressuali organizzate presso circoli e referenti. Tutti i soci in regola vengono iscritti, e possono dunque partecipare, all'assemblea pregressuale più vicina o di loro scelta, concorrendo così all'elezione dei delegati e alla presentazione di istanze e mozioni per il congresso. Il prossimo congresso ordinario è previsto nel 2025.

Dipendenti e volontari

L'Uaar ha alle proprie dipendenze tre lavoratori dipendenti in forze presso la sede nazionale dell'associazione, dei quali due sono assunti con contratto a tempo pieno e una terza è assunta a tempo parziale per 20 ore settimanali. Tutti e tre i contratti sono a tempo indeterminato. A questi dipendenti si aggiungono due collaboratrici esterne con contratto di collaborazione continuativa, una delle due ha operato per il 2022 nel solo mese di dicembre. L'Uaar non si avvale di volontari iscritti nell'apposito registro di cui all'art. 17 del Dlgs 117/2017. Nessun compenso viene corrisposto ai soci componenti l'organo direttivo, fatta eccezione per la dirigente che è anche collaboratrice con contratto co.co.co. a partire dal mese di dicembre 2022; l'unico organo statutario a ricevere emolumenti è il sindaco revisore, organo di controllo e revisore legale ai sensi degli artt. 30 e 31 del Dlgs 117/2017, il cui compenso è pari a ottomila euro annui oltre Iva e oneri previdenziali.

Principi e criteri di redazione del bilancio

I principi utilizzati nella redazione del bilancio consuntivo 2022, di cui questa relazione di missione fa parte, non si discostano dai medesimi utilizzati per il bilancio del precedente esercizio. Esso è stato redatto nel rispetto della clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), dei suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) e dei criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.). In particolare la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento, e per ogni voce dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter del codice civile. Il bilancio consuntivo, inoltre, è stato redatto secondo le raccomandazioni emanate dall'Ordine dei Dottori Commercialisti per le Organizzazioni no-profit, tenuto conto delle linee guida e degli schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli Enti del Terzo Settore emanate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali con decreto del 5 marzo 2020.

Si è tenuto conto altresì di quanto disposto dal principio contabile OIC 35 che si rivolge a coloro che redigono il bilancio in base alle disposizioni dell'art. 13, commi 1 e 3, del D.Lgs n. 117/2017 (codice del Terzo settore) in quanto Enti in attesa di trasfuga nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. Il citato art. 13, commi 1 e 3, prevede l'obbligo per tutti gli Enti del Terzo settore con ricavi, proventi o entrate superiori a 220.000 euro annui di redigere un bilancio d'esercizio costituito da uno stato patrimoniale, un rendiconto gestionale e una relazione di missione.

Stato patrimoniale – Attivo

Immobilizzazioni

La tabella che segue riassume le variazioni intervenute nel capitolo delle immobilizzazioni dettagliate in seguito per categoria.

Variazioni nelle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	7.652	611.421	3.704.072	4.323.145
Valore di bilancio	7.652	611.421	3.704.072	4.323.145
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	2.940	5.009	305.000	312.949
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	305.000	305.000
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	237.414	237.414
Altre variazioni	-	-	(23.757)	(23.757)
Totale variazioni	2.940	5.009	(261.171)	(253.222)
Valore di fine esercizio				
Costo	10.592	616.430	3.442.901	4.069.923
Valore di bilancio	10.592	616.430	3.442.901	4.069.923

Immobilizzazioni immateriali

In questa categoria figurano i costi relativi all'annualità 2022 per la licenza dei software di gestione della contabilità a uso interno. L'incremento è pari a 2.940 euro.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	7.652	7.652
Valore di bilancio	7.652	7.652
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	2.940	2.940
Totale variazioni	2.940	2.940
Valore di fine esercizio		
Costo	10.592	10.592
Valore di bilancio	10.592	10.592

Immobilizzazioni materiali

L'associazione continua a essere proprietaria di un immobile sito in Roma ove ha sede legale, di un locale a uso ufficio situato a Trieste ricevuto in donazione, di un immobile ad Albisola Superiore proveniente da un lascito ereditario e di una quota pari al 20% di un appartamento situato a Roma proveniente da un diverso lascito. Non sono state operate riduzioni di valore per le immobilizzazioni materiali in quanto non sussistono i presupposti per la svalutazione. Sono stati invece acquistati beni e attrezzature per un valore totale di 2.209 euro consistenti di due armadi (1.475

euro), un gazebo (296 euro), sei roll-up (252 euro) e altre varie attrezzature di valore modesto. Inoltre nell'immobile di Trieste sono stati installati due nuovi infissi in PVC per un costo di 2.800 euro. Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	516.313	45.854	49.254	611.421
Valore di bilancio	516.313	45.854	49.254	611.421
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	2.800	-	2.209	5.009
Totale variazioni	2.800	-	2.209	5.009
Valore di fine esercizio				
Costo	519.113	45.854	51.463	616.430
Valore di bilancio	519.113	45.854	51.463	616.430

Immobilizzazioni finanziarie

Nel corso del 2022 sono stati incassati vari buoni fruttiferi postali scaduti provenienti da un lascito testamentario, il cui valore disinvestito ammonta a 23.757 euro e si aggiunge al rendimento negativo di altri titoli per un valore di ulteriori 237.414 euro valutati al 31 dicembre così suddivisi: 67.066 su un fondo Mosaico, 82.750 su fondi Banca Etica, 91.700 su altri titoli presso Credit Agricole e 4.102 è invece la rivalutazione positiva di una polizza assicurativa. Inoltre uno degli investimenti è stato rimodulato per cui si registra un importo di 305.000 euro sia per la vendita delle vecchie quote che per l'acquisto delle nuove.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	3.704.072	3.704.072
Valore di bilancio	3.704.072	3.704.072
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	305.000	305.000
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	305.000	305.000
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	237.414	237.414
Altre variazioni	(23.757)	(23.757)
Totale variazioni	(261.171)	(261.171)
Valore di fine esercizio		
Costo	3.442.901	3.442.901
Valore di bilancio	3.442.901	3.442.901

Attivo circolante

Rimanenze

Come per gli anni precedenti le rimanenze finali sono costituite da riviste e libri editi dall'associazione con il marchio editoriale *Nessun Dogma* e dai gadget prodotti, venduti sia attraverso il sito web che in occasione di eventi a opera anche dei circoli territoriali. Il valore del magazzino al 31 dicembre ha subito un decremento passando dai 99.629 euro di inizio esercizio a 97.271 euro.

Variazioni nelle rimanenze

	Prodotti finiti destinati alla vendita	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	99.629	99.629
Variazione nell'esercizio	(2.338)	(2.338)
Valore di fine esercizio	97.271	97.271

Crediti

I crediti esposti in bilancio derivano da: acconti per imposte versate all'Erario e ritenute subite (€ 1.771); crediti verso clienti per fatture emesse e da emettere (€ 7.927); importi versati a fornitori per acconti (€ 1.059); anticipazioni da restituire a soci che le hanno effettuate (€ 498); verso altri per depositi cauzionali (€ 10.189); altri crediti vari (€ 335).

Variazioni nei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	5.971	3.958	16.249	26.178
Variazione nell'esercizio	1.956	(2.187)	(4.838)	(5.069)
Valore di fine esercizio	7.927	1.771	11.411	21.109
Quota scadente entro l'esercizio	7.927	1.771	11.411	21.109

Disponibilità liquide

I fondi liquidi dell'associazione si trovano depositati prevalentemente in tre conti correnti presso Banca Etica, Credit Agricole e Poste Italiane, i cui saldi alla fine dell'esercizio ammontavano rispettivamente a 997.039, 99.629 e 30.721 euro. Altri depositi sono un libretto postale usato per le spedizioni della rivista associativa contenente 2.610, un altro libretto postale per le affrancature contenente 47 euro e un conto Paypal nel quale sono depositati 11.645 euro. Le altre disponibilità liquide sono quelle contenute in alcune carte prepagate a uso prevalentemente dei circoli per complessivi 11.552 euro e altri 12.590 euro contenuti nelle casse della sede centrale e di tutti i circoli territoriali, di cui alcuni valori bollati del valore di 681 euro.

Variazioni nelle disponibilità liquide

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	1.090.941	13.044	1.103.985
Variazione nell'esercizio	62.302	(454)	61.848
Valore di fine esercizio	1.153.243	12.590	1.165.833

Ratei e risconti attivi

I risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Nel dettaglio sono costituiti dai fitti per il mese di gennaio 2023 pagati in anticipo, del valore di 5.777 euro, da noleggi per 300 euro, da quote 2023

per assicurazioni pari a 1.223 euro e dalle competenze 2023 per l'RSPP del valore di 350 euro pagati anticipatamente. I ratei si compongono invece delle provvigioni su vendite maturate che avranno manifestazione finanziaria nel 2023.

Variazioni nei ratei e nei risconti attivi

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	1.256	7.265	8.521
Variazione nell'esercizio	(848)	385	(463)
Valore di fine esercizio	408	7.650	8.058

Stato patrimoniale – Passivo

Patrimonio netto

L'esercizio 2022 si chiude con una perdita di 215.083 euro nel patrimonio netto dell'associazione. Il cosiddetto fondo Freccero, virtualmente costituito secondo le volontà testamentarie con i proventi del lascito e contabilizzato nei conti per memoria del bilancio contabile, si è incrementato grazie all'incasso di alcuni buoni postali e ammonta adesso a 2.768.062 euro.

Variazioni voci di patrimonio netto

	Riserva legale	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Valore di inizio esercizio	100.000	5.192.416	137.403	5.429.819
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente				
Altre variazioni				
Risultato d'esercizio	-	-	(215.083)	-
Valore di fine esercizio	100.000	5.329.818	(215.083)	5.214.735

Fondi per rischi e oneri

Non si rileva alcuna variazione per quanto riguarda l'unico fondo accantonato fino all'esercizio precedente, ossia il fondo accantonato per il progetto Amnc.

Variazioni nei fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	519	519
Variazioni nell'esercizio	-	-
Valore di fine esercizio	519	519

Trattamento di fine rapporto lavoro

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'associazione alla fine dell'esercizio per trattamenti di fine rapporto verso i tre lavoratori dipendenti in forza al 31 dicembre 2022, i quali hanno espressamente destinato all'associazione il TFR maturato a partire dall'1 gennaio 2007.

Variazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	24.689
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	6.654
Utilizzo nell'esercizio	984
Totale variazioni	5.670
Valore di fine esercizio	30.359

Debiti

Il totale dei debiti è aumentato rispetto all'anno precedente passando da euro 41.394 a euro 59.959. Tale importo è composto da: debiti nei confronti dei fornitori (€ 12.174); debiti nei confronti di soci per anticipazioni da rendere e verso altri (€ 32.281); debiti verso il personale dipendente e i collaboratori per emolumenti di fine anno poi corrisposti a inizio 2023 (€ 5.259); debiti verso l'erario per imposte da versare (€ 6.540); debiti per oneri previdenziali (€ 3.705).

Variazioni nei debiti

	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	15.489	4.580	3.528	17.797	41.394
Variazione nell'esercizio	(3.315)	1.960	177	19.743	18.565
Valore di fine esercizio	12.174	6.540	3.705	37.540	59.959
Quota scadente entro l'esercizio	12.174	6.540	3.705	37.540	59.959

Ratei e risconti passivi

I risconti passivi sono relativi a quote sociali e abbonamenti di competenza dell'esercizio 2023 ma versate anticipatamente nel 2022. I ratei rappresentano invece costi di competenza del 2021 i cui documenti sono pervenuti nel 2022.

Variazioni nei ratei e nei risconti passivi

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	13.437	51.600	65.037
Variazione nell'esercizio	6.475	(14.890)	(8.415)
Valore di fine esercizio	19.912	36.710	56.622

Rendiconto gestionale

Proventi e oneri da attività di interesse generale

I proventi da tali attività si sono lievemente ridotti rispetto all'esercizio precedente. Dalle donazioni straordinarie sono arrivati nel 2022 18.580 euro, 4.511 euro in meno rispetto a quanto percepito nel corso dell'esercizio 2021.

Dalle quote associative sono arrivati invece 92.450 euro con una riduzione pari al 6,10% in rapporto alle quote riscosse nell'esercizio 2021.

Anche tra i proventi dal Cinque per mille si registra una lieve flessione dai 114.852 euro incassati nel 2021 ai 111.850 del 2022.

Confermato anche per il 2020 il finanziamento riconosciuto dal MiBACT all'associazione per l'accrescimento del patrimonio librario nella biblioteca istituita presso la sede nazionale che tuttavia è stato quest'anno di 2.000 euro, 100 in meno rispetto allo stesso contributo del 2021. Nessun contributo da soggetti privati è stato percepito nel 2022, a differenza dell'esercizio precedente nel quale figuravano 3.528 euro concessi dalla federazione Humanists International, di cui l'Uaar fa parte, per la realizzazione di un progetto di comunicazione da parte del gruppo giovani dell'Uaar. Un incremento di 5.976 euro lo si è invece registrato tra i ricavi per prestazioni e cessioni a terzi, quasi tutti provenienti dalla vendita di prodotti editoriali e merchandising.

Un altro incremento lo ritroviamo tra i proventi nella categoria residuale per altri ricavi e proventi che sono passati dai 1.090 euro del 2021 ai 2.641 euro registrati nel 2022. In questa categoria sono computati, tra le altre cose, incassi provenienti da sponsorizzazioni e alcune sopravvenienze derivanti da crediti per acconti Ires e altri importi che in precedenza erano stati contabilizzati in modo errato.

Il magazzino ha subito un lieve deprezzamento nel corso dell'esercizio 2022 di 2.358 euro, il che è coerente con l'incremento degli incassi da vendite di prodotti editoriali e di merchandising.

Per quanto riguarda i costi relativi a questa sezione del rendiconto, anch'essi sono lievemente diminuiti rispetto al 2021 di 19.117 euro. La flessione più consistente la si è avuta nell'acquisto di materie prime e merci che comprende beni destinati a essere rivenduti, consumabili, articoli di cancelleria e volumi per la biblioteca nella sede nazionale che si sono ridotti di 42.394 euro. Nell'esercizio precedente a pesare era stato soprattutto l'acquisto di vari kit didattici Lego Spike distribuiti alle scuole come materiale di base per attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, iniziativa che è stata riproposta ma che è stata avviata in ritardo e il costo lo ritroveremo quindi tra quelli del prossimo anno; in questo esercizio figurano comunque gli ultimi acquisti relativi al bando precedente. Il resto dei costi in questo capitolo è costituito dall'ampliamento del patrimonio librario della biblioteca Uaar, dal merchandising, da materiale propagandistico e da consumabili e cancelleria.

In lieve crescita le spese per servizi: 206.978 euro contro i 203.565 euro dell'esercizio 2021. In tale categoria vengono annoverate le spese di viaggio, quelle per professionalità (consulenti, agenzie, collaboratori, relatori) e quelle per servizi di vario genere (utenze, sicurezza, manutenzione, stampe, servizi web, creatività, eventi, formazione e partecipazione, ritagli stampa, spedizioni).

Lievemente aumentati anche gli oneri per il godimento di beni di terzi, passati dagli 81.410 euro del 2021 agli attuali 84.108 euro. I costi in questa sezione sono costituiti principalmente dai canoni di locazione e spese condominiali per le sedi territoriali (oltre 75 mila euro) ai quali si aggiungono anche quelli per noleggi e per spazi espositivi.

In sensibile aumento gli oneri per il personale dipendente a causa della mancata appostazione, nell'esercizio 2021, della quota parte dei ratei per compensi maturati a cavallo delle due annualità, la cui manifestazione finanziaria è avvenuta soltanto nel 2022; il reale incremento di costo per le competenze del personale in forza fin dal 2021 è di importo marginale.

In flessione è stata la spesa per oneri diversi di gestione tra i quali figurano imposte varie diminuite di circa 19 mila euro, quote associative per organismi vari comprese le federazioni internazionali di cui l'Uaar fa parte che sono cresciute di circa 2.550 euro, liberalità varie nell'ambito del progetto di solidarietà che a differenza dello scorso anno sono state erogate per intero con un incremento di circa 8.000 euro, contributi sotto forma di premi a giovani laureati cresciuti di poco più di 1.100 euro. Non si sono registrati in questo capitolo oneri per la gestione dei beni del lascito Freccero, a differenza dell'anno precedente nel quale pesavano per quasi 1.800 euro.

Proventi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

In decisa diminuzione i proventi derivanti da investimenti finanziari rispetto all'esercizio 2021, la stragrande parte dei quali derivanti dalla riscossione di vari buoni postali fruttiferi, ereditati dall'associazione e disinvestiti alla scadenza dei trent'anni dalla loro sottoscrizione da parte del de cuius, per complessivi 271.287 euro e da altri investimenti in fondi, obbligazioni e polizze che quest'anno, data la contingenza economica, hanno reso nel complesso molto poco: circa 26 mila euro. La differenza negativa tra il saldo dello scorso anno della categoria D2 e quello dell'esercizio 2022 ammonta a quasi 87 mila euro.

Anche i proventi dal patrimonio edilizio sono drasticamente diminuiti poiché non sono più stati percepiti canoni di locazione per l'immobile in Albisola che è andato sfitto. Le uniche entrate in questa voce sono rappresentate da un contratto di sublocazione per la sede di Bari e da una cessione temporanea della sede di Trieste ad altra associazione che insieme hanno generato proventi per 2.302 euro.

In sensibile aumento, sempre a causa della contingenza economica in corso, gli oneri finanziari e patrimoniali che sono in larga parte rilevati tra i beni patrimoniali, passati dagli appena 6.640 euro del 2021 a ben 241.516 euro; infatti, come già dettagliato più sopra nell'analisi dello stato patrimoniale, i titoli posseduti dall'associazione hanno tutti registrato flessioni consistenti.

Sono invece diminuiti gli oneri sui rapporti bancari, 1.390 euro in meno rispetto al 2021, e gli oneri da patrimonio edilizio passati da 11.711 euro a 3.637 euro.

Note conclusive

Il 2022 è da considerare il primo vero anno post pandemico. Quasi tutte le attività istituzionali e di promozione si sono svolte in presenza, mentre qualcuna è stata comunque realizzata in modalità telematica ma per precisa scelta e non a causa di restrizioni imposte. In particolare si sono svolte in modalità esclusivamente remota quattro delle diciotto conferenze organizzate nell'ambito dei Darwin Day Uaar, oltre che la prima delle due sessioni che hanno composto il corso per celebranti laico-umanisti organizzato nel 2022.

Anche per quest'anno l'Uaar ha istituito un bando per la fornitura di materiale didattico alle scuole italiane da usare nell'ambito delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, sebbene i relativi costi non sono stati sostenuti nel corso del 2022. Nel 2022 sono stati invece sostenuti gli ultimi acquisti nell'ambito del bando 2021. Si è trattato nello specifico di kit di robotica del cui acquisto e distribuzione l'associazione si è fatta interamente carico.

Venezia è poi stata teatro di due distinti appuntamenti internazionali organizzati dall'Uaar. La prima è una conferenza dal titolo "Non credenza e non credenti: evoluzione e sfide dell'irreligiosità contemporanea" per la quale hanno collaborato anche il Centro Studi di Civiltà e Spiritualità Comparate e l'Università del Piemonte Orientale, la seconda invece il XXXII meeting dell'European Consortium for Church and State Research che ha avuto come oggetto la non credenza in Europa.

L'Uaar ha anche aderito alla campagna #DatiBeneComune indagando nello specifico i dati sull'adesione all'insegnamento della religione cattolica in Italia. Sul fronte delle iniziative legali si registra il pieno successo sulla vicenda del professor Coppoli; già la Cassazione aveva rigettato, lo scorso anno, la sentenza di secondo grado e quindi la Corte d'Appello di Perugia non ha potuto che assolverlo, adesso si è chiusa positivamente anche la questione sulle sanzioni comminate per le presunte offese lamentate dalla dirigente .

Confermate le iniziative a sostegno della cultura con i consueti due premi istituiti dall'Uaar: il premio Brian a un film di particolare valore laico-razionalista in concorso alla Mostra di Venezia e il premio a tesi di laurea di particolare pregio. Lo stanziamento per il progetto di solidarietà dell'Uaar è stato nel 2022 erogato per intero a tre distinti progetti di cui due all'estero (una scuola umanista in Uganda e un ente che offre visite mediche alle donne afghane) e uno in Italia (la distribuzione di spirali anticoncezionali medicate).

Altre conferme sono l'attività editoriale, proseguita con la nuova rivista associativa a periodicità bimestrale e con la pubblicazione di due nuovi libri tra le edizioni *Nessun Dogma*, e quella di formazione dei celebranti laico-umanisti. Le edizioni Uaar sono state presentate anche in diverse fiere editoriali italiane.

Per una descrizione più dettagliate dell'attività dell'Uaar si rimanda al Bilancio Sociale 2022 pubblicato sul sito dell'associazione.

I dati rappresentati dal presente bilancio corrispondono alle scritture contabili.